

TERAPIE SALVALVITA: DALLE CELLULE INGEGNERIZZATE A QUELLE RIPROGRAMMATE

Brescia, Sala del Camino, Palazzo Martinengo delle Palle, Via San Martino della Battaglia 18

Venerdì 15 Marzo 2024, ore 13:30 - 18:00

Iscrizioni: <https://www.facebook.com/FondazioneBrunelli/events>

Presentazione

Sono trascorsi più di 50 anni dal primo trapianto di cellule staminali eseguito in America su un bambino votato a morte certa per una grave malattia congenita del sangue. Matthew aveva pochi mesi di vita quando è stato operato di trapianto di cellule staminali emopoietiche prelevate dal midollo osseo della sorellina di sei anni. Oggi Matthew è un uomo adulto, ha quattro figli e gode di ottima salute. Artefice e pioniere di quell'intervento che, in seguito, ha cambiato il destino di migliaia di bambini in tutto il mondo, è Richard Gatti, Professore Emeritus alla Scuola di Medicina dell'Università della California, Los Angeles.

In Europa ogni anno vengono trattati con il trapianto di cellule ematopoietiche migliaia di persone tra adulti e bambini affetti da leucemie, linfomi e mielomi, soprattutto, ma anche immunodeficienze primitive e malattie rare. La percentuale di guarigione è in continua crescita e, per alcuni tumori, oggi si arriva addirittura oltre il 90%. La grande sfida è quella di poter utilizzare le CAR-T, linfociti geneticamente modificati per essere reindirizzati sui bersagli tumorali, non solo nei tumori ematologici ma anche nei tumori solidi; nei bambini come negli adulti. La ricerca, nella lotta ai tumori, diventa sempre più interdisciplinare e, presso l'Università di Bologna, il prof. Carlo Ventura, sta compiendo nuovi e avanguardistici studi sulla riprogrammazione di cellule staminali utilizzando il suono, le vibrazioni e i campi elettromagnetici, facendole ri-diventare staminali non-patologiche, ossia in grado di riparare i tessuti del corpo umano, anziché distruggerli e invaderli. Alcune vibrazioni sonore, soprattutto musicali, possono dunque guidare le cellule staminali nella rigenerazione dei tessuti. L'idea di fondo è che tutto nelle cellule vibri e che questa vibrazione non sia casuale, ma segua un andamento particolare, come una sorta di codice capace di cambiare il loro destino. Quando si sono incontrate per la prima volta ricerca scientifica e arte nel processo di cura di tante malattie? Difficile rispondere, certo è che le vibrazioni sonore sono in grado di parlare alle dinamiche più profonde della nostra biologia dal momento che originariamente scaturiscono dal grembo materno, la prima grande orchestra dove non esiste un solo attimo di silenzio e la musica è il pulsare stesso della vita.

Programma

13:30 Registrazione dei partecipanti

14:00 Modera:

Luisa Monini, Medico e Giornalista Scientifico, Presidente Fondazione Brunelli, socia UGIS e UNAMSI

14:30 Interventi di:

MAURIZIO MEMO: *La Neurochimica della musica*

Prof. Ordinario di Farmacologia dell'Università degli Studi di Brescia

LAURA DARSÍÉ: *La prima carezza sonora, fra inconscio e neuroscienze*

Musicista, Psicologa, Psicoanalista, Docente presso la Scuola Civica di Musica C. Abbado e presso il Conservatorio G. Puccini di Gallarate

CARLO VENTURA: *Energie fisiche per una nuova medicina rigenerativa*

Medico, Cardiologo, prof. Ordinario di Biologia Molecolare, Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale, Univ. degli Studi di Bologna

ALESSANDRO PLEBANI: *Le immunodeficienze primitive: sospetto, diagnosi e cure*

Prof. Onorario di Pediatria presso l'Univ. di Brescia, membro della Commissione Ministeriale per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile.

FULVIO PORTA: *Le nuove terapie con cellule immunitarie ingegnerizzate*

Direttore dell'U.O.C. di Oncoematologia pediatrica e Trapianto di Midollo Osseo pediatrico del Presidio "Ospedale dei Bambini" ASST Spedali Civili di Brescia

17:30 Dibattito e conclusioni

18:00 Chiusura del seminario

Con il patrocinio di

